

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I Anno Scolastico 2018-2019 – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>14</b>
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>14</b>
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>35</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio</b>	<b>7</b>
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>56</b>
<b>6% su popolazione scolastica</b>	<b>905</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>14</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>35</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>/</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>

<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicologi</b>		<b>Sì</b>
<b>Mediatori linguistici e culturali</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/ formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS/CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

	Didattica interculturale/italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		<b>x</b>				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			<b>x</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			<b>x</b>			
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## **Parte II Anno Scolastico 2019-2020 – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO:**

- Coordina il processo di inclusione per gli alunni con BES
- Garantisce idonee risorse professionali (organico di sostegno, organico di potenziamento, formazione classi e CdC)
- Garantisce adeguata organizzazione degli spazi e degli strumenti necessari
- Convoca e presiede il GLI
- È informato dal Coordinatore di Classe e/o Docente incaricato di funzione strumentale per l'inclusione rispetto agli sviluppi del caso considerato
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe
- Gestisce e coordina le risorse professionali presenti all'interno della scuola

### **LA FUNZIONE STRUMENTALE:**

- Promuove e coordina le attività inclusive d'Istituto, coordina l'attività del GLI
- Coordina l'attività dei docenti per il sostegno e Cura le relazioni con i genitori e con gli operatori /Enti esterni coinvolti; coordina I GLHO e supporta i CdC per i BES e Progetta e coordina l'intervento di assistenza specialistica
- Gestisce i rapporti con il CTS

### **COORDINATORI DI CLASSE:**

- Recepiscono le segnalazioni delle famiglie e quelle emerse in sede di CdC, e le comunicano alla commissione inclusione/handicap
- Coordinano la progettazione e l'attuazione dei PDP
- Raccolgono i materiali didattici prodotti e li trasmettono alla commissione inclusione/handicap

### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI:**

- Elabora una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa orientata alla presa in carico dei bisogni educativi speciali, esplicitando le strategie prescelte per realizzare una didattica realmente inclusiva
- Attraverso le sue articolazioni funzionali, i Dipartimenti, indirizza le attività di insegnamento affinché le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni contribuiscano a promuovere la cittadinanza e l'inclusione, con specifico riferimento alla costruzione delle competenze chiave di cittadinanza

- Al termine di ogni a.s. verifica i risultati del PAI; discute e delibera il PAI proposto dal GLI per il nuovo anno.

#### **I CONSIGLI DI CLASSE:**

- Recepiscono le segnalazioni di BES; definiscono e verificano l'attuazione del percorso personalizzato (PDP), che viene condiviso dalla famiglia
- Informano il Dirigente Scolastico e la famiglia della situazione/problema.
- Effettuano un primo incontro con i genitori.
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno

#### **SPORTELLLO DI ASCOLTO:**

- Servizio di consulenza pensato per: «< Offrire agli studenti un sostegno psicologico adeguato attraverso l'ascolto, la consulenza e la riflessione » Favorire una riflessione sulle dinamiche scolastiche e/o famigliari = Sostenere e valorizzare le potenzialità dei ragazzi a Sostenere i genitori nella loro funzione educativa

#### **INSEGNANTI DI SOSTEGNO:**

- Svolgono funzione di mediatori fra tutte le componenti coinvolte nel progetto educativo; coordinano l'elaborazione e l'attuazione dei PEI; sono garanti dei bisogni dei singoli alunni con disabilità (L. 104/92) e si attivano per i necessari interventi; si confrontano tra loro sulle esperienze in atto e condividono i materiali didattici prodotti.
- Rilevazione degli alunni BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo se possibile del supporto del CTI e Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per 'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

#### **GLHO:**

- È formato dal CdC allargato a tutte le componenti interessate (famiglia, assistenti e operatori specialistici); definisce e verifica l'attuazione del percorso individualizzato (PEI) per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92; cura l'aggiornamento del PDF

#### **GLI:**

- Rilevazione degli alunni BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo se possibile del supporto del

CTI Raccolta

- documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione

**PERSONALE ATA:**

- collabora attivamente alla realizzazione degli interventi proposti

**DSGA:**

- Coordina I servizi generali amministrativi-contabili, fornendo, attraverso la segreteria didattica le informazioni utili all'inserimento e all'accoglienza
- Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico

**LA FAMIGLIA:**

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione

**ASL E SERVIZIO SOCIALE:**

- Vengono attivati e coinvolti rispetto ai singoli casi
- Partecipano agli incontri del GLI e dei GLHO organizzati dalla scuola per i diversi alunni
- Forniscono un servizio di counseling per alunni DSA o BES con la possibilità di fissare su appuntamento incontri operativi
- Forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso più efficace da intraprendere
- Integrano e condividono il PEI o PDP.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

**Partecipazione/Attivazione** di interventi di esperti per la formazione su:

Disturbi evolutivi specifici - Disturbi dell'apprendimento - Autismo

**Informazione** continua ed aggiornata ai docenti su incontri, corsi di formazione, tematiche e normativa specifica Circolazione e **scambio** di esperienze e di materiali didattici prodotti all'interno della scuola

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

**Valutazione** dei percorsi educativo-didattici personalizzati: sarà svolta in fase intermedia e finale nella seduta dei GLHO/CdC per i Bes.

**Verifiche** e valutazione degli alunni con BES: saranno adottati i criteri stabiliti nei PEI/PDP, in considerazione delle opportune misure dispensative/compensative adottate.

**Adozione** di strategie di valutazione per l'apprendimento, valorizzando le diversità come risorse e assicurando feedback costanti ed efficaci.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

**Referente inclusione:** coordina le fasi di predisposizione dei PEI/PDP (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, assistenti e operatori specialistici,

**Docenti per il sostegno:** coordinano e mettono in atto il PEI con la collaborazione di tutti i docenti curricolari, favorendo al massimo le opportunità di condivisione dei processi di apprendimento all'interno del gruppo classe.

**Psicologi dell'Assistenza specialistica** collaborano con i CdC all'attuazione dei PEI e alla loro verifica e valutazione nelle sedute dei GLHO.

**Operatori dello sportello di ascolto** gestiscono uno sportello di ascolto aperto a genitori, alunni e docenti.

**Mediatori linguistici e culturali** sono figure professionali chiamate nella scuola multiculturale a fare da ponte tra scuola e famiglia, tra scuola e società, affinché sostengano i processi di integrazione e di scambio.

**Organico di potenziamento** rappresenta una risorsa aggiuntiva per la scuola inclusiva. Viene utilizzato per la progettazione e la realizzazione di attività in compresenza, a supporto dell'apprendimento in alcune discipline/ambiti

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

In collaborazione con operatori specialistici (ASL, specialisti, terapisti, psicologi, cooperative di settore, associazioni di volontariato ed enti locali) si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

La scuola ha, inoltre, presentato un progetto sull'inclusione sociale e la lotta al disagio 2a edizione e un progetto sulle competenze di base 2a edizione nell'ambito del PON 2014- 2020.

La scuola ha incrementato la dotazione tecnologica-scientifica a sostegno della didattica laboratoriale sempre nell'ambito del PON 2014-2020.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

### **Percorsi formativi inclusivi (alunni con BES)**

#### ➤ Finalità generali degli interventi specifici

- Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali
- Favorire un ambiente sereno e accogliente
- Favorire una partecipazione attiva alla vita scolastica

#### ➤ Obiettivi:

- Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità
- Superare ogni tipo di barriera che possa ostacolare i processi di formazione e apprendimento di ogni singolo alunno

#### ➤ Strumenti di attuazione

- Dopo un iniziale periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno predisposizione del PEI/PDP in sede di GLHO/CdC in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia

#### ➤ Strategie di intervento

- Ottimale organizzazione delle risorse nella fase di ingresso e accoglienza (formazione del gruppo classe, articolazione delle cattedre e costituzione del CdC, predisposizione dell'orario settimanale, scelta e ubicazione dell'aula/ambiente d'apprendimento, convocazione CdC prima dell'inizio delle lezioni)
- Promozione di pratiche inclusive condivise da tutta la comunità scolastica
- Ascolto dei bisogni dell'alunno
- Condivisione del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti
- Verifica periodica ed eventuali adattamenti in itinere in sede di GLHO/CdC
- Collaborazione costante con la famiglia.

#### ➤ Risorse Strumentali

- Laboratori: laboratorio integrato teatrale, laboratori informatici fissi (n.2) e mobili, laboratorio di fisica e laboratorio scientifico; per l'ipia, in particolare, laboratorio di meccanica e pneumatica.
- Spazi attrezzati: biblioteca (in allestimento), palestra. Le lezioni vengono organizzate seguendo il modello progettuale D.A.D.A., didattica per ambienti di apprendimento.
- Sussidi informatici (già in possesso della scuola) a disposizione personale degli alunni con disabilità: PC con tastiera e mouse facilitati; acquisto di nuove attrezzature (LIM, notebook) e software specifici a seguito della presentazione



di progetti di inclusione scolastica per l'acquisto, adattamento ed effettivo utilizzo di sussidi didattici ai sensi dell'art. 7 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63 (decreto dipartimentale 5 dicembre 2017, n.1325)

- Materiale didattico vario, libri e testi scolastici in comodato d'uso.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

**Condivisione e corresponsabilità** delle famiglie nell'attuazione dei PEI/PDP predisposti dai CdC; incontri periodici con i docenti per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici. | contatti con le famiglie saranno periodici e programmati al fine di favorire la piena condivisione dei percorsi progettati. Saranno attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali ( strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

**In collaborazione** con operatori specialistici {ASL, specialisti, terapisti, psicologi, cooperative di settore, associazioni di volontariato ed enti locali) si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

La scuola ha, inoltre, presentato un progetto sull'inclusione sociale e la lotta al disagio 2a edizione e un progetto sulle competenze di base 2a edizione nell'ambito del PON 2014- 2020.

La scuola ha incrementato la dotazione tecnologica-scientifica a sostegno della didattica laboratoriale sempre nell'ambito del PON 2014-2020.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Percorsi formativi inclusivi (alunni con BES)

➤ Finalità generali degli interventi specifici

- Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali
- Favorire un ambiente sereno e accogliente
- Favorire una partecipazione attiva alla vita scolastica

➤ Obiettivi:

- Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità.
- Superare ogni tipo di barriera che possa ostacolare i processi di formazione e apprendimento di ogni singolo alunno.

➤ **Strumenti di attuazione**

- Dopo un iniziale periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno predisposizione del PEI/PDP in sede di GLHO/CdC in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia

➤ **Strategie di intervento**

- Ottimale organizzazione delle risorse nella fase di ingresso e accoglienza (formazione del gruppo classe, articolazione delle cattedre e costituzione del CdC, predisposizione dell'orario settimanale, scelta e ubicazione dell'aula/ambiente d'apprendimento, convocazione CdC prima dell'inizio delle lezioni)
- Promozione di pratiche inclusive condivise da tutta la comunità scolastica
- Ascolto dei bisogni dell'alunno
- Condivisione del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti
- Verifica periodica ed eventuali adattamenti in itinere in sede di GLHO/CdC
- Collaborazione costante con la famiglia.

➤ **Risorse Strumentali e Laboratori:**

- laboratorio integrato teatrale, laboratori informatici fissi (n.2) e mobili, laboratorio di fisica e laboratorio scientifico; per l'ipia, in particolare, laboratorio di meccanica e pneumatica.
- Spazi attrezzati: biblioteca (in allestimento), palestra. Le lezioni vengono organizzate seguendo il modello progettuale D.A.D.A., didattica per ambienti di apprendimento.
- Sussidi informatici (già in possesso della scuola) a disposizione personale degli alunni con disabilità: PC con tastiera e mouse facilitati; acquisto di nuove attrezzature (LIM, notebook) e software specifici a seguito della presentazione di progetti di inclusione scolastica per l'acquisto, adattamento ed effettivo utilizzo di sussidi didattici ai sensi dell'art. 7 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63 (decreto dipartimentale 5 dicembre 2017, n.1325)
- Materiale didattico vario, libri e testi scolastici in comodato d'uso.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Valorizzazione di **competenze specifiche** di docenti o altri operatori presenti nella scuola nell'ambito degli interventi di didattica inclusiva. Incremento della didattica laboratoriale.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

La scuola si impegna al reperimento di risorse aggiuntive o professionalità specifiche, tramite progetti dedicati e cura nella predisposizione dei documenti per la rilevazione dell'organico. I progetti di inclusione si servono inoltre di tutte le risorse strutturali, interne ed esterne a disposizione ( palestra, laboratori, spazi esterni ).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola, e il successivo inserimento lavorativo con l'obiettivo prioritario di consentire alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

**Partecipazione nei glh delle scuole secondarie** di primo grado per gli studenti con disabilità che presentano iscrizione al primo anno.

Particolare attenzione viene, pertanto, riservata alla fase di **accoglienza** del nuovo alunno e della sua famiglia, sia nella fase di **conoscenza** (mese di gennaio e mese di giugno), sia in quella di **ingresso** nella nuova scuola (mesi di settembre/ottobre).

Vengono, inoltre, attivati percorsi di **tutoring**, tra gli studenti del primo anno e gli studenti del triennio, e per tutoring onde favorire la socializzazione e la motivazione allo studio.

Accoglienza (vedi curriculum) già prevista nel PTOF. Orientamento in ingresso ed in uscita già previsto nel PTOF. In particolare, previsione di incontri con le Università per favorire l'accoglienza dei ragazzi con DSA.

Attenzione particolare all'elaborazione prossima di un protocollo di accoglienza in collaborazione con la asl territoriale.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/05/19**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2019**